

BOZZA

PROTOCOLLO DI INTESA
Tra
Ente Terre Regionali Toscane
Comune di Scarlino
Comune di Follonica
Comune di Castiglione della Pescaia
Comune di Gavorrano

per la gestione del complesso forestale regionale denominato “Bandite di Scarlino”

Premesso

Che la Regione Toscana è proprietaria del complesso agricolo forestale denominato “Bandite di Scarlino” esteso per ettari 8.805,62 all’interno del quale, oltre a superfici boscate, sono presenti anche aree agricole e fabbricati;

che il complesso forestale suddetto ricade amministrativamente nei comuni di Scarlino per 3940,50 ha, di Castiglione della Pescaia per 1452,60 ha, di Gavorrano per 378,20 ha e di Follonica per 3034,32 ha (sez. “Montioni” del complesso);

che il Patrimonio Agricolo Forestale Regionale (PAFR) è gestito ai sensi della legge regionale n. 39/2000 (Legge forestale della Toscana) e relativo regolamento attuativo (DPGR 48/R del 2003) e della legge regionale n. 77 del 2004 e relativo regolamento attuativo (DPGR 61/R del 2005);

che l’art. 29 della L.R. 39/00 stabilisce che la competenza a gestire i complessi forestali del PAFR è delle Unioni di Comuni e dei Comuni;

che le leggi regionali numero 39/2000 e numero 80/2012, attribuiscono a Ente Terre Regionali Toscane funzioni di coordinamento della gestione ottimale e della valorizzazione dei beni del PAFR da parte degli Enti competenti e di verifica della conformità dei piani di gestione dei complessi forestali del PAFR;

che, stante la necessità di una gestione unitaria del complesso “Bandite di Scarlino”, tale gestione è stata attuata negli anni tramite una convenzione tra i comuni territorialmente competenti con individuazione del comune capofila nel Comune di Scarlino, in quanto non sussisteva per alcuno di essi la condizione di una superficie di almeno il 70% del complesso ricadente sul proprio territorio, come stabilito dall’allora testo vigente della L.R. 39/00;

che l’ultima convenzione tra i Comuni è scaduta il 2 ottobre 2020 e pertanto, rimanendo la necessità di una gestione unitaria del complesso forestale, si rende necessaria l’individuazione dell’ente gestore del complesso “Bandite di Scarlino” in quanto il testo attuale della L.R. 39/00 non prevede più che siano sottoscritte convenzioni fra enti per la gestione dei complessi del PAFR, ma dispone che l’ente gestore sia indicato con una deliberazione di Giunta regionale, sentiti gli enti interessati, su proposta di Ente terre regionale.

Considerato

che le direttive impartite dalla Regione Toscana a Ente Terre Regionali Toscane per la predisposizione del Piano delle Attività per l'annualità 2021, approvate dalla Giunta regionale con Delibera n. 1351 del 2/11/2020, prevedono che Ente Terre proceda ad una verifica per l'elaborazione di una proposta di attribuzione della gestione per quei complessi del PAFR attualmente amministrati in forza di apposite convenzioni fra più enti locali in scadenza o scaduti, al fine di individuare gli Enti gestori da trasmettere alla Giunta Regionale per le successive determinazioni (art. 28 della LR 39/00 ed art. 66 della LR80/2012) e prevede altresì che in questo contesto Ente Terre possa sottoscrivere protocolli e accordi di collaborazione con gli Enti locali su cui insistono i complessi PAFR al fine di indirizzare e favorire politiche di valorizzazione del patrimonio regionale che coinvolgano tutte le comunità locali;

che ciò è stato recepito nel “Piano Annuale delle Attività dell’Ente Terre regionali toscane per l’anno 2021” adottato da Ente Terre con decreto n. 105 del 31/12/2020;

che Ente Terre Regionali Toscane ha proposto alla Giunta Regionale in conformità all’ art. 28 della LR 39/00 ed art. 66 della LR80/2012, per continuità gestionale, il Comune di Scarlino quale ente gestore del complesso “Bandite di Scarlino” il quale è già in possesso di una consolidata struttura tecnico- amministrativa e di maestranze forestali idonee, segnalando la necessità e l’intenzione, in conformità alle direttive di sottoscrivere un protocollo d’intesa con i Comuni di Scarlino, Follonica, Castiglione della Pescaia e Gavorrano i cui territori insistono nel complesso sopra indicato, al fine di indirizzare e favorire politiche di valorizzazione del patrimonio regionale che coinvolgano tutte le comunità locali;

che la Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 28 della LR 39/00, ha affidato, con Delibera n. 615 del 07/06/2021, la gestione del complesso “Bandite di Scarlino” al Comune di Scarlino.

Ritenuto necessario

che la programmazione e l’attuazione della gestione futura del complesso forestale regionale “Bandite di Scarlino” siano realizzate nel rispetto del Piano di Gestione e degli indirizzi impartiti da Ente Terre per la gestione e con la costante supervisione di quest’ultimo, nonché rendendo partecipi gli altri Comuni territorialmente interessati con i quali Ente Terre ha condiviso sia la proposta di affidamento in gestione al Comune di Scarlino che la necessità di condividere la programmazione e di sviluppare politiche di valorizzazione del complesso forestale che coinvolgano tutte le comunità locali;

che siano pertanto attivati momenti codificati di condivisione e conoscenza della programmazione che coinvolgano i Comuni sottoscrittori del presente protocollo per individuare strategie e azioni volte a valorizzare il patrimonio agricolo forestale regionale in gestione al Comune di Scarlino, con la supervisione e il controllo da parte di Ente Terre Regionali Toscane al quale le leggi regionali 39/2000 e 80/2012 attribuiscono funzioni di coordinamento della gestione ottimale, di valorizzazione dei beni e di verifica.

Ricordato che

Ad Ente Terre Regionali Toscane vengono affidati i beni del patrimonio agricolo-forestale regionale

qualora (art. 29 comma 5 della L.R. 39/00) la Giunta regionale proceda alla revoca della competenza alla gestione perché quest'ultima non risulta conforme agli indirizzi impartiti da Ente Terre per la gestione (art. 2, comma 1, lettera c), della L.R. 80/2012).

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1 - Finalità

Il presente Protocollo d'Intesa ha come finalità la promozione della cooperazione tra gli enti partecipanti, finalizzata alla condivisione della programmazione delle attività nel complesso "Bandite di Scarlino" per individuare strategie e azioni volte a valorizzare il patrimonio agricolo forestale regionale con la costante supervisione e il controllo da parte di Ente Terre Regionali Toscane.

Art. 2 - Obiettivi

Le Parti identificano come obiettivo fondamentale del presente Protocollo di intesa la condivisione e conoscenza della programmazione delle attività conformi alle normative in essere e al Piano di Gestione approvato da Ente Terre Regionali Toscane e delle strategie di gestione, con particolare attenzione alla promozione di iniziative ed eventi volti alla valorizzazione del PAFR, e di quant'altro possa essere proposto e attuato per l'ottimizzazione della gestione del complesso forestale. Tale obiettivo sarà perseguito tramite:

- 1 la redazione congiunta del programma annuale degli interventi (art. 10 l.r 39/2000) da predisporre entro il 31 Ottobre di ogni anno che dovrà essere condivisi dagli Enti sottoscrittori del presente Protocollo
- 2 la partecipazione delle Parti ad una serie di incontri promossi e convocati e calendarizzati da Ente Terre Regionali Toscane;
- 3 la redazione e presentazione da parte del Comune di Scarlino di report quadrimestrali inerenti la gestione del complesso con specifici riferimenti al monitoraggio del programma annuale degli interventi , redatti sia in termini di risultanze della gestione che di proposte finalizzate alla predisposizione della proposta di piano annuale degli interventi di cui all'art. 10 della l.r. 39/00, nonché di focalizzazione delle criticità, da trasmettere almeno dieci giorni prima di ciascun incontro a tutte le Parti;
- 4 eventuali sopralluoghi congiunti riguardanti i beni del patrimonio agricolo-forestale regionale del complesso che le parti potranno in ogni momento richiedere a Ente Terre Regionali Toscane; Gli incontri di cui al punto 2) dovranno tenersi con cadenza quadrimestrale e comunque prima della predisposizione della proposta di piano annuale degli interventi. Durante tali incontri saranno condivise le strategie di gestione a partire dall'analisi critica delle risultanze della gestione, delle proposte e delle criticità emerse e riportate nel documento (report) predisposto dal Comune di Scarlino di cui al punto 3). Durante l'anno potranno essere organizzati eventuali altri incontri, ulteriori rispetto a quelli stabiliti nel presente protocollo, qualora Ente Terre Regionali Toscane, anche su istanza di una delle altre Parti, lo ritenga necessario.

Art. 3 - Impegni delle parti

Le parti, nelle persone del Direttore o Dirigente di Ente Terre Regionali Toscane e dei sindaci dei Comuni sottoscrittori, si impegnano alla partecipazione agli incontri di cui all'art. 2. A tali incontri inoltre potrà partecipare anche personale delle Parti con competenze specifiche.

Art. 4 - Risorse finanziarie

Il protocollo non prevede l'impiego di risorse finanziarie per la realizzazione delle azioni previste.

Art. 5 – Coordinamento

Il coordinamento per l'attuazione e il monitoraggio delle azioni previste dal presente Protocollo è affidato a Ente Terre Regionali Toscane.

Art. 6 - Trattamento dati personali

Qualora le attività inerenti il presente protocollo comportino il trattamento di dati personali, le parti vi provvederanno in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente adeguati, pertinenti e limitati unicamente per le finalità di cui all'art. 2 dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali (UE/2016/679), ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate. Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati".

Art. 7 - Durata, modifica, adesioni

Il Protocollo di Collaborazione ha durata pari alla durata dell'affidamento in gestione del complesso "Bandite di Scarlino" al Comune di Scarlino.

Esso è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, a tassa fissa ai sensi del D.P.R. n° 131 del 26.4.1986, con spese a carico della Parte che la richiede.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ente Terre Regionali Toscane

Comune di Scarlino

Comune di Follonica

Comune di Castiglione della Pescaia

Comune di Gavorrano